



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

e, p.c. Al Presidente
dell'Istituto regionale
"G. Garibaldi per ciechi"
Reggio Emilia

Al Dirigente dell'Uff. VI
Sede

Oggetto: Piano regionale di formazione del personale impegnato nell'integrazione scolastica degli alunni con handicap o con disturbi specifici di apprendimento a.s. 2009-2010.

E' intenzione di questo Ufficio avviare in modo tempestivo il coordinamento delle azioni di formazione dell'a.s. 2009-2010 al fine di assicurare in tale anno un percorso coerente e coeso a livello regionale su alcuni temi che si stanno profilando come particolarmente sensibili e che stanno innescando anche aspetti di particolare conflittualità tra scuole e famiglie.

Con la presente si definiscono quindi le linee generali di coordinamento della formazione per il personale impegnato nell'integrazione scolastica degli allievi con handicap.

Per coordinare l'azione di codesti Uffici in ordine a quanto indicato con la presente nota sarà indetta a breve una specifica Conferenza di servizio.

I. Individuazione delle risorse

Con il Decreto Direttoriale n. 81 del 31 marzo 2009 sono stati ripartiti tra codesti Uffici i fondi da destinarsi alla formazione del personale delle scuole statali impegnato nell'integrazione scolastica degli allievi con handicap.

Responsabile del procedimento:
Graziella Roda tel 051-4215723

1

e-mail: graziella.roda@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

Con la Nota prot.5026 del 27 aprile 2009 sono stati inoltre ripartiti tra codesti Uffici fondi riferiti alle scuole paritarie. Tali fondi contribuiranno ad assicurare la presenza dei docenti e dei coordinatori didattici e pedagogici delle scuole paritarie alle iniziative di formazione attivate nell'a.s. 2009-2010; pertanto le SS. LL. assicureranno la massima diffusione possibile anche alle scuole paritarie del territorio di rispettiva competenza delle informazioni sulla formazione, eventualmente coinvolgendo anche i Comuni gestori di scuole dell'infanzia paritarie e le Federazioni firmatarie di Accordi con questa Direzione Generale.

II. Obiettivi della formazione

I fondi assegnati a codesti Uffici con il Decreto Direttoriale n.81/2009 e con la nota sopra indicati saranno utilizzati, secondo quanto indicato nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente piano regionale, per la diffusione e la conoscenza nelle scuole statali e paritarie dei documenti elaborati dallo scrivente Ufficio in relazione all'integrazione scolastica degli allievi ciechi o ipovedenti, degli allievi con Autismo o Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, degli allievi con segnalazioni specialistiche di Disturbi Specifici dell'Apprendimento diramate nell'a.s. 2008-2009. La formazione avverrà tramite l'attivazione di laboratori attivi di produzione di materiali didattici, modelli di percorsi didattici, approfondimenti metodologici, ecc. Ove gli Uffici Scolastici Provinciali ravvisino la necessità di lezioni frontali introduttive degli argomenti trattati, esse non potranno comunque superare il 15% del tempo complessivamente destinato a ciascuna azione di formazione.

Per tutta la formazione è fortemente auspicato il coinvolgimento degli studenti e dei tirocinanti delle Facoltà di Scienze della Formazione.

III. Linee di indirizzo

Al fine di coordinare le azioni tra i diversi Uffici, si indicano i criteri generali cui le SS.LL. riferiranno le proprie decisioni in materia.

A. Azioni di formazione sull'integrazione scolastica degli allievi ciechi o ipovedenti

Facendo seguito all'emanazione della nota di questa Direzione Generale prot. 14567 del 16 settembre 2008 "*Integrazione degli allievi ciechi e ipovedenti nelle scuole dell'Emilia – Romagna. Suggestioni operative*", si ritiene ora necessario che ne vengano approfonditi gli aspetti di maggiore complessità, tra i quali si indicano come prioritari i seguenti:

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Responsabile del procedimento: Graziella Roda tel 051-4215723 | 2 | e-mail: graziella.roda@istruzione.it |
|--|---|--------------------------------------|



Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

- conoscenza dei mezzi, informatici e non, che consentono il pieno sviluppo in termini di autonomia personale e di competenza scolastica degli allievi ciechi, ipovedenti o con un quadro di plurihandicap che comprenda la minorazione visiva
- conoscenza dei percorsi di presa in carico e di supporto tiflogico per tali allievi.

L'Istituto regionale per ciechi "G. Garibaldi" di Reggio Emilia curerà il dettaglio delle attività di formazione per questo settore, secondo modalità che saranno definite nella conferenza di servizio.

B. Azioni di formazione per docenti impegnati con alunni certificati per Autismo o Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (DPS)

Facendo seguito all'emanazione della nota di questa Direzione Generale prot. 16922 del 12 novembre 2008 e del relativo allegato tecnico, si ritiene necessario approfondirne i temi ed iniziare a costituire un corpus proposte operative e di materiali che sostengano l'azione delle scuole nel difficile impegno di far crescere la competenza intellettuale e sociale degli alunni con autismo o DPS. Tra i temi cui assegnare priorità si raccomanda la formazione congiunta nell'attivazione di percorsi di continuità verticale (tra ordini di scuola, soprattutto tra scuola dell'infanzia e scuola primaria) e di continuità orizzontale, tra scuola, famiglia, ASL, personale educativo assistenziale assegnato dagli Enti Locali, e territorio, compreso il volontariato sociale. Tali percorsi dovranno essere accuratamente documentati ed il materiale prodotto dovrà essere reso disponibile per la pubblicazione che avverrà sul sito Internet di questa Direzione Generale e sui siti degli Uffici Scolastici Provinciali e per la divulgazione alle scuole.

Si avrà inoltre cura della formazione relativamente ai progetti che le SS.LL. hanno finanziato con i fondi della Legge 440/97 EF 2008 sulla base della nota di questa Direzione Generale prot. 74 dell'8 gennaio 2009. Si rammenta che anche gli esiti dei progetti di cui trattasi dovranno essere adeguatamente documentati, divulgati e messi a disposizione di tutte le scuole.

C. Azioni di formazione volte a favorire il successo scolastico degli allievi con segnalazione specialistica di disturbo specifico di apprendimento

Facendo seguito all'emanazione della nota di questa Direzione Generale prot. 1425 del 3 febbraio 2009 e del relativo allegato tecnico, si ritiene ora necessario approfondirne i temi ed iniziare a costituire un corpus proposte operative e di materiali che sostengano l'azione delle scuole nel difficile impegno di far crescere la competenza intellettuale e sociale degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Tra i temi cui assegnare priorità si raccomandano in particolare i seguenti:

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Responsabile del procedimento: Graziella Roda tel 051-4215723 | 3 | e-mail: graziella.roda@istruzione.it |
|--|---|--------------------------------------|



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

- Individuazione delle metodologie operative di insegnamento dei “prerequisiti” (nella scuola dell’infanzia) e della strumentalità della lettura e della scrittura (nei primi due anni della scuola primaria) che meglio supportano il processo di apprendimento degli alunni.
- Suggerimenti operativi ed esemplificazione di predisposizione dei piani didattici individualizzati per alunni con DSA in ciascun ordine di scuola
- Approfondimento e formulazione di proposte in ordine alle modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA nei diversi ordini di scuola e nelle diverse discipline
- Approfondimento delle modalità di predisposizione e di svolgimento degli Esami di Stato degli alunni con DSA (scuola secondaria di I e di II grado).

Si suggerisce di costituire in ciascuna provincia dei gruppi tematici di lavoro tra docenti (con il supporto di esperti ove necessario) che addivengano alla stesura di specifiche proposte operative alle scuole. I documenti, i suggerimenti operativi e le esemplificazioni didattiche dovranno essere predisposti per la pubblicazione, che avverrà sul sito Internet di questa Direzione Generale e sui siti degli Uffici Scolastici Provinciali ed anche divulgati alle scuole.

Le risorse assegnate a disposizione di codesti Uffici potranno essere utilizzate per affrontare specifiche situazioni o per potenziare, ove necessario, la formazione di uno o più dei punti precedentemente indicati.

IV. Nuove Tecnologie e Disabilità

Si informa che questo Ufficio sta organizzando un corso di formazione per i docenti impegnati nei Centri Territoriali di Supporto (CTS) del Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità e nelle scuole-polo che effettuano il comodato d’uso dei sussidi per l’handicap (CTH). Le SS.LL. si avvarranno quindi del supporto di tale personale specificamente formato e degli strumenti e dei sussidi presenti nei CTS e nei CTH per diffondere nelle scuole statali e paritarie la conoscenza operativa del supporto che le nuove tecnologie possono fornire all’autonomia personale e il successo scolastico degli alunni con handicap o con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Il Dirigente
Stefano Versari

ALLEGATO: PIANO DI RIPARTO DEI FONDI ASSEGNATI

Responsabile del procedimento:
Graziella Roda tel 051-4215723

4

e-mail: graziella.roda@istruzione.it